

Cristopher Lasch

"Il paradiso in terra" (Neri Pozza, 670 pagine).

"Credere nel progresso non significa credere che un progresso ci sia già stato", sentenziava Franz Kafka. Storico delle idee, autore del celebre

"La cultura del narcisismo" (1981), Lasch sottopone l'idea di progresso ad una critica impietosa. Per lui l'idea che la storia abbia una sua finalità di perfezione terrena è "la più morta delle idee morte"; dobbiamo liberarci della convinzione che il nostro standard di vita sia destinato a un costante miglioramento e al tempo stesso rinunciare alla nostalgia di un presunto "mondo perduto".

Prezzo: 22 euro



Carlo Vita

"Parola di Marlowe. 1000 (o quasi) citazioni da Raymond Chandler" (il canneto, 178 pagine)

Phil Marlowe, investigatore leggendario, parla come in un film:

"Le donne hanno poche difese, ma con quel poco

che hanno, riescono a fare meraviglie"; «Dovreste assicurare questa roba», dissi sfiorandole un seno". Carlo Vita ha organizzato queste battute per argomento: "Donne", "Baci & abbracci" ("Sotto la vestaglia era nuda come una mattinata di settembre, ma molto meno pudica"), "Facce", "Whisky", "Dollari", "Furfanti"... Il divertimento è assicurato: "Se fa parte del lavoro, posso leggere un libro, di quando in quando".

Prezzo: 14 euro



Alberto Benedetto

"Brecht e il Piccolo Teatro, una questione di diritti"

(Mimesis, 192 pagine)

È la storia della destrezza del "demiurgo" Paolo Grassi, organizzatore teatrale ante-litteram, che, pur non avendo

alcun contratto esclusivo sull'opera di Brecht, riuscì a "inventare" una realtà inesistente. Molti teatranti, volendo mettere in scena opere di Brecht, si rivolgevano prima a lui anziché alla Surkamp-Verlag depositaria dei diritti. E Grassi non ci pensa due volte a far fuori tutti i possibili "concorrenti". Sotto la sua scure cadono Gianfranco De Bosio, Tino Buazzelli, Franco Parenti, Ivo Chiesa, Aldo Trionfo.

Prezzo: 18 euro



Renzo Stefanel Franco Zanetti

"Il Natale dei Beatles" (Giunti, 144 pagine).

Due esperti dei fab four snocciolano con grazia aneddoti e curiosità di una vicenda durata nemmeno dieci anni e che però non

smette di stupire e affascinare. Che facevano a Natale i Beatles? Si spazia dal 1958, quando non si chiamano ancora così e sono alla vana ricerca di un batterista stabile e di un nome che spacchi.

A quello di quasi dieci anni dopo, 1967. Quando, all'apice della fama, incappano nel flop natalizio di Magical Mystery Tour. Un libro a leggere in gruppo, canticchiando sopra vinili e cd.

Prezzo: 12,90 euro



Giuseppe Zuccarino

"Prospezioni. Foucault e Derrida" (Mimesis, 147 pagine).

Michel Foucault e Jacques Derrida sono due fra i più importanti, complessi e discussi filosofi del Novecento. Il libro di Zuccarino, saggista e

studioso dei rapporti tra filosofia e letteratura, con il suo approccio "laterale" e soprattutto grazie a uno stile puntuale ma semplice, costituisce un buon modo per avvicinarsi al pensiero dei due francesi. L'autore stabilisce collegamenti con filosofi e scrittori che appaiano lontani da quelli abitualmente frequentati dalla critica, ma proprio per questo più ricchi di suggestioni e scoperte.

Prezzo: 16 euro



Charles Dickens

"Martin Chuzzlewit" (Adelphi, 1.289 pagine).

Lo consiglio pensando a quante meravigliose vacanze di Natale ho passato con un libro di Dickens, o Hugo, o Dumas. Questo, meno noto di altri

dello stesso autore, ha tutto per tenerci avvinti, i temi romanzeschi che conosciamo, l'innocenza tradita, l'amore contrastato, l'avidità, la malvagità ipocrita, il delitto.

E ha in più una carica di humour e di ironia straordinaria che ci muove a ridere sin dal primo paragrafo e una satira della democrazia americana crudele e intelligentissima, quasi un excursus che ci sorprende per la sua attualità.

Prezzo: 19 euro

